

Pomeriggio

*Do da bere
a ciò che sono,
una sagoma brilla di sole.
Di nero è l'alone del mio
nettare,
una cavità senza ragione
sbaraglia di ore in ore
pensieri contrastanti.
Semino male
bravure nascoste
e
irriego
il mio
"non posto"
Nel mondo
sono trasparenza
per chi fa "lenza".*

